

Creare la propria felicità con l'Etica laica, secolare, universale ... con alcuni spunti del Dalai Lama

Di Anna De Pretis

*«Dobbiamo riconoscere due cose. La prima è che la religione non è l'unico modo per seguire una vita spirituale. Ci sono modi per vivere la vita piena e soddisfacente che tutti desideriamo senza essere credenti.*

*La seconda è che per costruire un mondo ricco di armonia e di pace abbiamo bisogno di qualcosa di più della tolleranza e della comprensione tra le religioni. Abbiamo bisogno anche di tolleranza e reciproca comprensione fra credenti (di qualsiasi fede) e non credenti.*

*Sono convinto che la strada più promettente conduca a un sistema di etica laica radicata in una profonda rivalutazione della nostra comune umanità.»*

**Dalai Lama**

**Da Wikipedia:**

*"L'etica secolare è una branca della filosofia morale in cui l'etica è basata solamente sulle facoltà umane come la logica, la ragione e l'intuizione morale e non è derivata da rivelazione o consigli soprannaturali (che è la fonte dell'etica religiosa). L'etica secolare può essere vista come una vasta varietà di sistemi etici e morali basate principalmente sull'Umanismo, il secolarismo e il libero pensiero.*

*A dispetto della vastità e diversità delle loro visioni filosofiche, gli etici secolari generalmente condividono uno o più principi:*

- *Gli esseri umani, attraverso la loro abilità di empatizzare, sono capaci di determinare fondamenti etici.*
- *Gli esseri umani, attraverso la logica e la ragione, sono in grado di derivare principi normativi di comportamento.*
- *Questo può portare a comportamenti moralmente preferibili a quelli propagandati o condonati basati sui testi religiosi.*

*... L'intento dell'etica umanista è quello di ricercare validi principi di condotta individuale sociali e politici, giudicandoli sulla loro abilità di migliorare l'essere umano e la responsabilità individuale oltre che di eliminare la sofferenza umana. L'Unione Internazionale Etico-Umanistica (IHEU) è l'organizzazione mondiale che riunisce tutte le altre per coloro che aderiscono alla filosofia di vita umanista.*

*L'Umanismo è la filosofia etica democratica ed etica, che afferma che gli esseri umani hanno il diritto e la responsabilità di dare senso e forma alle loro vite. Il suo intento è quello di costruire una società più umana attraverso un'etica basata sull'essere umano e su altri valori naturali nello spirito della ragione e della libera indagine attraverso le capacità umane. Non è teistica e non accetta visioni soprannaturali della realtà*

*... L'Umanismo è conosciuto per adottare i principi della Regola d'oro come citato da Oscar Wilde: "L'egoismo non è vivere come uno desidera di vivere, è chiedere agli altri di vivere come uno desidera vivere." Questo enfatizza il rispetto per l'identità e gli ideali degli altri."*

**Da “La felicità al di là della religione. Una nuova etica per il mondo” Dalai Lama (La felicità al di là della religione, Sperling & Kupfer, 2012):**

...“Ciò di cui abbiamo attualmente bisogno è un approccio all’etica che non faccia riferimento alla religione e possa essere accettato sia da chi segue una fede sia da chi non ne ha alcuna; in breve, ci serve un’etica laica.

Sicuramente sembrerà strano sentir pronunciare un’affermazione del genere da qualcuno che indossa, fin da giovanissimo, le vesti da monaco. Eppure, io non vi vedo alcuna contraddizione. La mia fede m’ingiunge infatti di fare ogni sforzo possibile per favorire il benessere e la felicità di tutti gli esseri senzienti, e rivolgermi anche a chi non l’ha adottata, è seguace di un’altra religione o non lo è di nessuna, è assolutamente coerente con tale principio.

Credo dunque che sia possibile, oltre che proficuo, tentare un nuovo approccio secolare all’etica universale. La mia fiducia nasce dalla convinzione che tutti noi siamo fundamentalmente inclini o propensi a ciò che riteniamo positivo, buono. Ogni nostra azione è motivata dall’idea che possa apportarci qualche beneficio; nel contempo, nessuno di noi disconoscerebbe mai il valore della gentilezza altrui. Per nostra stessa natura, siamo tutti orientati in direzione dei valori umani fondamentali dell’amore e della compassione. Preferiamo di gran lunga ricevere l’amore degli altri, anziché il loro odio; la loro generosità, invece della meschinità. E chi tra noi non sceglierebbe la tolleranza, il rispetto e il perdono per i propri errori, piuttosto che l’intransigenza, l’arroganza e il risentimento?

Alla luce di tutto ciò, sono fermamente convinto che ciascuno di noi disponga dell’opportunità e degli strumenti necessari per rafforzare le proprie qualità interiori senza entrare in contraddizione con gli insegnamenti delle varie religioni e - questo è di cruciale importanza - senza dipendere da un qualsiasi credo.

Lo sviluppo e la pratica di questa nuova visione dell’etica sono l’argomento di questo libro. In tal modo, spero di contribuire a far comprendere come, in quest’epoca di eccessivo materialismo, la consapevolezza etica e le qualità interiori siano assolutamente necessarie.

Vorrei fosse chiaro fin dall’inizio che non è mia intenzione dettare valori morali; farlo non sarebbe di alcun beneficio. Infatti, il tentativo di imporre principi etici dall’esterno, quasi si trattasse di farsi obbedire, non potrà mai ottenere l’effetto voluto. Propongo invece che ognuno maturi una convinzione personale dell’importanza delle qualità interiori, poiché esse sono la fonte sia di un mondo eticamente armonioso, sia della pace mentale individuale, di quella fiducia e felicità che ciascuno di noi cerca.

Naturalmente, tutte le principali tradizioni religiose, vista l’enfasi che mettono sull’amore, la compassione, la pazienza, la tolleranza e il perdono, possono favorire lo sviluppo delle qualità interiori, e in effetti lo fanno. Ma è questa la realtà del mondo odierno: fondare l’etica sulla fede non è più sufficiente. Ecco perché ritengo che sia giunto il momento di trovare il modo di ripensare la spiritualità e l’etica, ponendole al di là della religione. “

# The Noble Eightfold Path

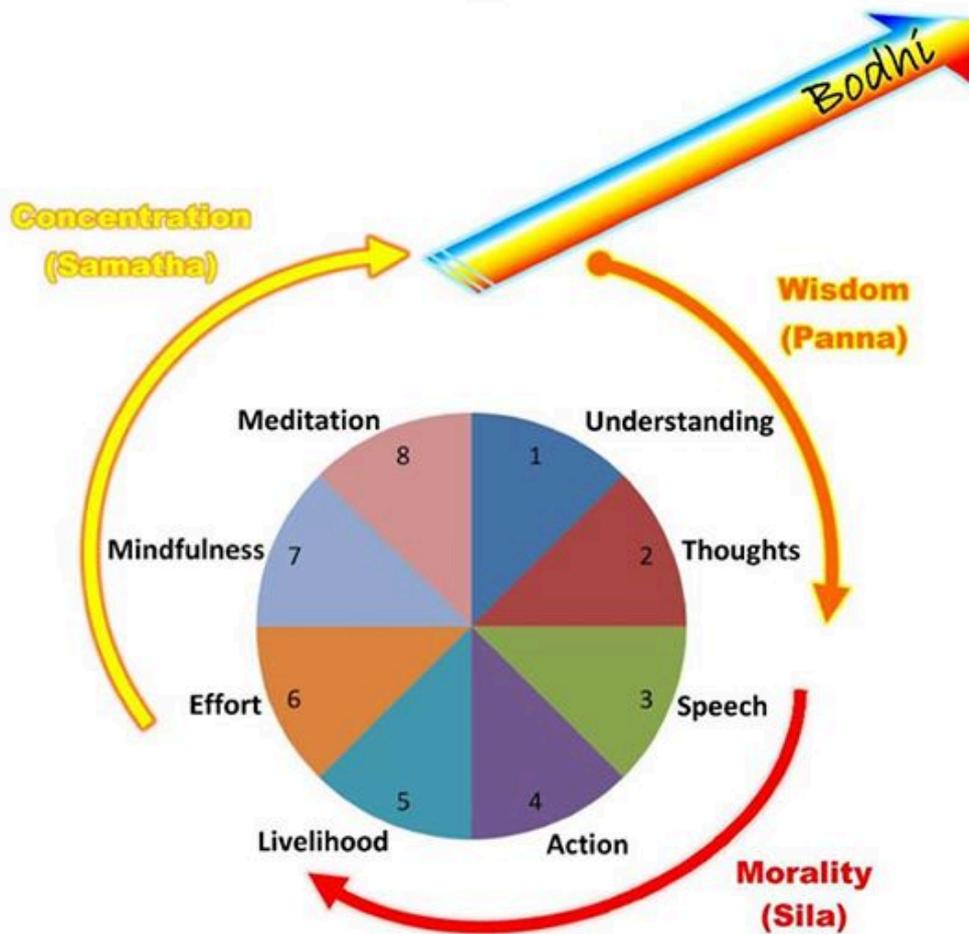
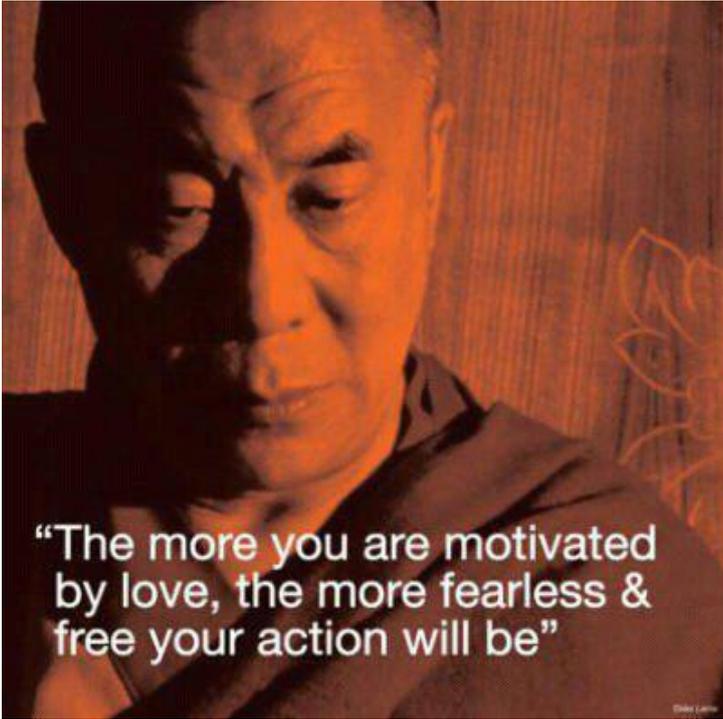


Figure 24. The Noble Eightfold Path. The practices can be broadly grouped under morality, concentration and wisdom.

Initial knowledge (Wisdom) guide moral conduct (Morality). Purified mind and body through morality assist concentration (Samatha). Using concentration, the Five Aggregates can be analysed thoroughly (Wisdom again). Finally, with the realisation - that the 'self' is actually a composition of factors streaming along and intrinsically 'empty' - the actual breakthrough to Enlightenment (Bodhi) is achieved.



“The more you are motivated by love, the more fearless & free your action will be”

© 2014 Luma